

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 GIUGNO 1877

turi, che quanto alle escavazioni dei porti me ne rimetto a ciò che io dissi rispondendo all'interrogazione dell'onorevole Borruso riguardo al Porto d'Anzio, ma forse l'onorevole Venturi non era presente alla Camera; quindi assicuro l'onorevole Venturi che saranno presi gli opportuni provvedimenti riguardo al porto di Civitavecchia.

PRRSIDENTE. L'onorevole Omodei ha facoltà di parlare.

ROMANO G. D. L'ho domandata io la parola.

PRRSIDENTE. Ma l'onorevole Omodei prima di lei, se non m'inganno.

ROMANO G. D. No, l'ho domandata prima io.

PRRSIDENTE. Allora parli lei.

ROMANO G. D. Prego l'onorevole ministro a prendere un qualche provvedimento onde il porto del Granatello a Portici sia in qualche modo riparato. Quel municipio dopo avere fatta una spesa enorme, non avendo ora le macchine per l'escavazione del porto, ha domandato al ministro dei lavori pubblici il permesso di servirsi dei cavafondi che il Governo fornisce ai comuni marittimi. Quel sindaco, il distinto e benemerito cittadino signor Leone, ne ha fatto le maggiori premure. Prego perciò il Governo a tenere conto di questa bisogna e a provvedervi.

E, poichè ho la parola, anche io imitando il collega che mi ha preceduto, ringrazio l'onorevole ministro delle bellissime dichiarazioni e promesse che testè ci ha fatto.

Una volta che l'onorevole ministro, per le nuove costruzioni delle ferrovie, vuole proporre, al riaprirsi della Sessione, un progetto generale informato ai due grandi procardici che ho sempre qua dentro propugnato, perequazione nei benefizi come nei pesi, e tutte le ferrovie devono mirare al loro centro Roma, senza badare se per esse vi siano o pur no state leggi precedenti, io non posso che essere ben lieto. L'Appulo-Sannitica, ne sono pienamente convinto, sarà la prima a costruirsi.

PRRSIDENTE. L'onorevole Omodei ha facoltà di parlare.

OMODEI. Mentre siamo nel campo delle raccomandazioni...

PRRSIDENTE. Siamo alle escavazioni dei porti. *(Ilarità)*

OMODEI... prendo occasione per rivolgere io pure una preghiera all'onorevole ministro dei lavori pubblici. Egli già mi ha compreso, è del porto di Agosta che intendo parlare, porto abbandonato e al quale nessun sussidio è stato accordato dal Governo.

C'è una legge, è vero, dei lavori pubblici che lo ha classificato fra i porti di 4^a classe fino dal 1865, ma io credo che in questa classificazione si sia pro-

ceduto veramente con molta leggerezza e poca giustizia. Si è per ciò che io domando all'onorevole ministro in favore di quel porto un po' di riparazione ed un po' di coscienza, sperando che le mie parole saranno efficaci per ottenere a favore della mia domanda il consentimento e l'opera sua. So che si sta studiando la questione dei porti di 4^a classe, ed io confido che in tale circostanza si porrà attenzione eziandio al porto di Agosta, così ingiustamente dimenticato.

Voglio quindi augurarmi che l'onorevole ministro dei lavori pubblici presenti un progetto di legge relativo ai porti, nel quale si tenga conto della riparazione dovuta al porto di Agosta, elevandolo alla seconda classe. Ciò caldamente raccomando all'onorevole Zanardelli. Una Commissione ricostituita sta intrattenendosi appunto sugli studi e proposte relative ai porti. Essa raccomanderà ben pure il porto di Agosta.

Onorevole ministro, non dimenticate quel porto, che attira l'attenzione di tutti. Studiate su di esso, e risolvete.

Voglia il Cielo che questi studi non durino tanto lungamente, come hanno durato quelli per le ferrovie di Sicilia!

LA PORTA, relatore. Domando la parola.

PRRSIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

LA PORTA, relatore. La Commissione ha esaminato specialmente quest'importante ramo di servizio pubblico che riguarda l'escavazione dei porti, ha constatato l'insufficienza degli stanziamenti, l'impossibilità in cui è il Governo di venire a proposte più concrete e più esatte, perchè non ha studiate le questioni che riguardano i fondali dei porti, le spese di manutenzione, ed il materiale indispensabile a poter compiere le opere di escavazione; il ministro ha formalmente dichiarato alla Commissione generale del bilancio, che entro l'anno compirà i suoi studi; e che nell'anno venturo, al bilancio di prima previsione del 1878, presenterà una relazione completa ed un progetto di legge, per provvedere in modo più razionale e conveniente all'escavazione dei porti di tutto il regno.

Questa è una occasione per ripetere alla Camera le raccomandazioni speciali, che vari colleghi hanno fatto su questo capitolo.

PRRSIDENTE. Non essendovi opposizione il capitolo 18 s'intende approvato nella somma di lire 1,534,209 96.

(È approvato.)

I capitoli 19, 20, 21, 22, 23, non sono variati.

Capitolo 24, variato. Strade ferrate.

La parola spetta all'onorevole Plebano.